

VILLA SERENA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	GALBIATE
Codice Fiscale	02600960138
Numero Rea	LECCO 293117
P.I.	02600960138
Capitale Sociale Euro	13.135.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.825.941	12.825.941
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	12.825.941	12.825.941
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	12.825.941	12.825.941
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	320.870	359.114
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	320.870	359.114
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.758	7.437
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	2.758	7.437
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	565	95
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	565	95
Totale crediti	324.193	366.646
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	201.165	201.165
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	201.165	201.165
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	806.376	792.323
3) danaro e valori in cassa	179	192
Totale disponibilità liquide	806.555	792.515
Totale attivo circolante (C)	1.331.913	1.360.326
D) Ratei e risconti	3.804	3.582
Totale attivo	14.161.658	14.189.849
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.135.000	13.135.000

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	19.276	18.377
V - Riserve statutarie	115.653	110.260
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	221.978	210.254
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	39
Varie altre riserve	1.392	1.392
Totale altre riserve	223.370	211.685
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.014	17.977
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	13.497.313	13.493.299
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	16.356	5.000
Totale fondi per rischi ed oneri	16.356	5.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	287.303	284.438
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.970	27.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	39.970	27.452
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.240	134.104
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	34.240	134.104
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.935	72.959
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.935	72.959
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.725	172.597
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	200.725	172.597
Totale debiti	359.870	407.112
E) Ratei e risconti	816	0
Totale passivo	14.161.658	14.189.849

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.314	103.393
5) altri ricavi e proventi		
altri	671.950	747.475
Totale altri ricavi e proventi	671.950	747.475
Totale valore della produzione	779.264	850.868
B) Costi della produzione		
7) per servizi	90.965	81.278
9) per il personale		
a) salari e stipendi	464.237	514.046
b) oneri sociali	99.765	122.239
c) trattamento di fine rapporto	54.757	56.944
Totale costi per il personale	618.759	693.229
12) accantonamenti per rischi	11.356	0
14) oneri diversi di gestione	53.918	59.527
Totale costi della produzione	774.998	834.034
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.266	16.834
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	45	488
Totale proventi diversi dai precedenti	45	488
Totale altri proventi finanziari	45	488
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	45	488
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	1.022
Totale rivalutazioni	0	1.022
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	1.022
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.311	18.344
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	297	367
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	297	367
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.014	17.977

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.014	17.977
Imposte sul reddito	297	367
Interessi passivi/(attivi)	(45)	(488)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.266	17.856
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	66.113	56.944
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(1.022)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	66.113	55.922
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	70.379	73.778
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	38.244	(43.817)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	12.518	(5.077)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(222)	(2.349)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	816	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(55.481)	111.073
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.125)	59.830
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	66.254	133.608
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	45	488
(Imposte sul reddito pagate)	(367)	(1.358)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(51.892)	(459.610)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(52.214)	(460.480)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.040	(326.872)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	14.040	(326.872)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	792.323	1.119.102
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	192	285
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	792.515	1.119.387
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	806.376	792.323
Danaro e valori in cassa	179	192
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	806.555	792.515
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, si rimanda al capitolo successivo in cui si illustrano gli effetti della delibera assunta dall'azionista Comune di Galbiate con riguardo alla decisione di alienare la partecipazione azionaria detenuta nella società.

Prospettive della società

Con deliberazione n. 82 del 19/12/2022 il Consiglio Comunale del Comune di Galbiate, azionista di maggioranza di Villa Serena S.p.A., con il 97,68% del capitale sociale, ha confermato le decisioni assunte in sede di Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 27.09.2017, ribadendo, quindi, la volontà di alienare la totalità della propria partecipazione.

Detta volontà discende dalla constatazione emersa dalla suddetta ricognizione, ove la partecipazione in parola è stata considerata non più strategica, in quanto ritenuta «non strettamente e direttamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali», alla luce dell'attuale modello gestorio di erogazione del servizio di RSA e del concetto di «indispensabilità della partecipazione», fatto proprio dal giudice contabile (cfr. Corte dei Conti, Lombardia, deliberazione n. 424/2015/VSG) il quale, per quanto attiene al «nesso di strumentalità al perseguimento delle proprie finalità istituzionali» e alle «conseguenti strategicità e legittimità della partecipazione», ha avuto modo di affermare «che la partecipazione deve essere effettivamente lo strumento più idoneo ad assicurare il perseguimento dei predetti fini statutari. In altre parole, alla luce del complessivo quadro normativo di riferimento, non è sufficiente che la partecipazione, pur essendo legittima, sia idonea a garantire il perseguimento di finalità istituzionali dell'ente, ma la stessa deve essere a tal fine indispensabile» (v. in tal senso Corte Conti, Lombardia delibera 296/2016).

L'Azionista Comune di Galbiate, in una prima fase, si è avvalso della deroga provvisoria all'obbligo di dismettere la partecipazione in Villa Serena prevista dal comma 5 bis dell' art 24 del TUSPP, novellato dalla legge 145/2018 e ancora dal comma 3-bis dell'art. 16 del D.L. 73/2021 convertito nella legge 106/2021 che ha prorogato la sospensione dell'obbligo anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019, proseguendo tuttavia nelle attività dirette all'alienazione attraverso le azioni già indicate nella Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio 2021 a cui, per brevità, si fa diretto riferimento.

Per quanto riguarda il primo banda di asta pubblica, il termine per la presentazione delle offerte fu fissato per il giorno 14 gennaio 2022; in assenza di partecipanti, in pari data, fu redatto verbale di diserzione, seguito dalla determinazione n. 5 del 17/01/2022 a cura del Responsabile dei servizi finanziari, per la necessaria presa d'atto.

Successivamente, con determinazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria/Ragioneria del Comune di Galbiate n. 84/402 del 16.05.2022, venne indetta la seconda asta pubblica per la cessione della totalità delle partecipazioni azionarie in Villa Serena S.p.A.

In data 20 maggio 2022, prot. 7272, fu pubblicato l'avviso di asta pubblica sulla piattaforma telematica di Regione Lombardia «Sintel»; anche questa volta, non pervenne alcuna offerta entro il termine fissato e, pertanto, l'asta fu dichiarata deserta, come da verbale del 4 luglio 2022.

Con determinazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria/Ragioneria del Comune di Galbiate n. 179 /889 del 14.11.2022, fu indetta la terza asta, pubblicata in data 18/11/2022 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sulla piattaforma Sintel di ARIA Lombardia.

Entro la scadenza fissata non pervenne alcuna offerta e, pertanto, l'asta fu dichiarata deserta, come da verbale redatto in data 22 dicembre 2022.

Non essendo intervenuta, nel frattempo, alcuna nuova norma che abbia disposto la proroga del termine per la cessione delle quote, trovano applicazione le disposizioni del comma 5 dell'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., secondo cui: "In caso di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del Codice civile".

La normativa richiamata così dispone:

Art. 2437 ter c.c. «Criteri di determinazione del valore delle azioni» al secondo comma stabilisce che «il valore di liquidazione delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni»;

Art. 2437 quater c.c. «Procedimento di liquidazione» prevede, invece, che la cessione proceda partendo dall'offerta in opzione agli altri soci e ove gli amministratori della società non riescano a cedere le partecipazioni agli altri soci o a terzi, le azioni del recedente devono venir rimborsate mediante acquisto da parte della società, utilizzando riserve disponibili anche in deroga a quanto previsto dal terzo comma dell'articolo 2357 c.c.; nel caso non vi siano utili e riserve disponibili, deve essere convocata l'assemblea straordinaria per deliberare la riduzione del capitale sociale, ovvero lo scioglimento della società.

Si richiamano i pareri espressi sull'argomento da:

- Corte dei Conti Abruzzo, con parere 23 dicembre 2019, n. 179;
- Corte dei Conti Puglia 37/2022/PRSE;
- Corte dei Conti Lombardia, LOMBARDIA/94 /2021/PAR (quest'ultimo espresso su richiesta del Commissario straordinario del Comune di Galbiate).

Con questa delibera la Corte dei Conti stabiliva che: "allo scadere del termine del 31 dicembre 2021 (poi prorogato al 31 dicembre 2022) , tornano ad applicarsi i commi 4 e 5 dell'art. 24 d.lgs. 175/2016, per cui, se la partecipazione non risulta alienata a tale data, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali e la partecipazione viene liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile. I commi 4 e 5 dell'art. 24 del TUSP prevedono infatti l'inibizione dei diritti dell'ente socio per tutte quelle partecipazioni per cui l'iter di alienazione eventualmente previsto al momento della revisione straordinaria, operata nel corso dell'esercizio 2017 ai sensi del co. 1 del medesimo articolo, non si è risolto entro un anno dalla conclusione della ricognizione stessa; rimane tuttavia sempre riconosciuto il potere di alienazione delle quote".

Spetterà, quindi, al Consiglio di amministrazione provvedere, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, al procedimento previsto dal 2437-quater secondo i criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma.

Il Consiglio di amministrazione attesta che la volontà e gli atti assunti dai Comuni azionisti, allo stato attuale, non hanno compromesso la capacità di operare come entità in funzionamento e non interferiscono quindi sulla continuità aziendale.

Moneta di conto in cui è redatto il bilancio

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (software) risultano in bilancio con saldo a zero in quanto completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Il paragrafo n. 56 del principio contabile OIC 16, stabilisce che: " Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione..."

Prevedendo inoltre che:

"58. Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni e le opere d'arte.

59. Il principio modifica inoltre la previgente distinzione tra fabbricati civili (intesi come immobili destinati a uso di civile abitazione o a uso alberghiero, turistico, termale, sportivo, balneare e terapeutico) e fabbricati industriali è stata soppiantata da quella basata sulla loro strumentalità.

Infatti, a partire dai bilanci 2016, la voce "B.II.1 - Terreni e fabbricati" deve comprendere i fabbricati direttamente strumentali per l'attività della società. Rientrano in questa prima categoria i fabbricati e gli stabilimenti con destinazione industriale, le opere idrauliche fisse, i silos, i piazzali e le recinzioni, le autorimesse, le officine, gli oleodotti, le opere di urbanizzazione, i fabbricati ad uso amministrativo o commerciale, gli uffici, i negozi, le esposizioni, i magazzini e le altre opere murarie.

Nella seconda, invece, vanno ricompresi gli immobili a uso abitativo, termale, sportivo, balneare, terapeutico, i collegi, le colonie, gli asili nido, le scuole materne e gli edifici atti allo svolgimento delle attività accessorie. La novità sostanziale, rispetto agli esercizi precedenti, riguarda l'obbligo di ammortizzare, in base alla stimata vita utile, sia i fabbricati strumentali che quelli non strumentali, a meno che non si dimostri che il loro valore residuo risulti pari o superiore al valore contabile. Nel caso di ammortamento, il loro piano deve corrispondere alle medesime caratteristiche delle altre immobilizzazioni materiali.

L'OIC 16 prevede peraltro che "fatte salve le modifiche che devono essere applicate retroattivamente ai sensi dell'articolo 12 del D.lgs. 139/2015, il redattore del bilancio può scegliere di applicare il nuovo principio contabile prospetticamente".

Ciò significa che i fabbricati civili già iscritti nel bilancio 2015 potranno continuare a non essere assoggettati ad ammortamento e la nuova disciplina si applicherà unicamente ai fabbricati non strumentali acquisiti a partire dal 1° gennaio 2016.

L'organo amministrativo ha inteso procedere, sulla base della facoltà concessa e coerentemente con il comportamento adottato nei precedenti esercizi, a non ammortizzare gli immobili assimilati a quelli civili.

Le manutenzioni, anche di natura incrementativa, sono a carico del concessionario e si ritiene che non vi sia una presumibile perdita di valore, tenuto altresì conto degli interventi edilizi effettuati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di una ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Il D.L. 73/2022 convertito con L. 122/2022 ha inserito per le imprese OIC *adopter* una specifica disposizione finalizzata ad evitare la svalutazione dei titoli, iscritti nell'attivo circolante, a causa del (minor) valore di realizzo desumibile dal mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

La società si è avvalsa di tale facoltà, mantenendo per il 2022 il valore di iscrizione risultante dal bilancio 2021.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Gli stanziamenti operati riflettono la miglior stima delle passività potenziali legate alle eventuali cause legali in corso.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), che consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nei casi di effettuazione di eventuali compensazioni di partite, in sede di commento delle specifiche voci dello 'Stato patrimoniale' e del 'Conto economico', sono indicati gli importi lordi oggetto di compensazione.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €0 (€0 nel precedente esercizio), di cui €0 richiamati.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	7.573	0	0	0	0	7.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	7.573	0	0	0	0	7.573
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	7.573	0	0	0	0	7.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	7.573	0	0	0	0	7.573
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	-	0

Non risulta alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €12.825.941 (€12.825.941 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.719.463	0	4.124	16.718	0	13.740.305
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	893.522	0	4.124	16.718	0	914.364
Valore di bilancio	12.825.941	0	0	0	0	12.825.941
Valore di fine esercizio						
Costo	13.719.463	0	4.124	16.718	0	13.740.305
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	893.522	0	4.124	16.718	0	914.364
Valore di bilancio	12.825.941	0	0	0	0	12.825.941

Non risulta alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento alla data di redazione del bilancio, la società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria e pertanto non vengono fornite le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Non esistono partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Non esistono partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Non vengono forniti i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, in quanto non sussiste la fattispecie.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non vengono forniti i dati relativi ai crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, in quanto non sussiste la fattispecie.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si specifica che non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €324.193 (€366.646 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	320.870	0	320.870	0	320.870
Crediti tributari	2.758	0	2.758		2.758
Verso altri	565	0	565	0	565
Totale	324.193	0	324.193	0	324.193

Si precisa che l'importo dei crediti v/clienti è vantato nei confronti della società concessionaria per il riaddebito degli oneri del personale distaccato ed altri rimborsi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	359.114	(38.244)	320.870	320.870	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.437	(4.679)	2.758	2.758	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	95	470	565	565	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	366.646	(42.453)	324.193	324.193	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	320.870	320.870
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.758	2.758
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	565	565
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	324.193	324.193

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €201.165 (€201.165 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	201.165	0	201.165
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	201.165	0	201.165

Si precisa che l'importo indicato a bilancio risulta al netto della **svalutazione di euro 838**, già presente nel bilancio del 2021 per riportare il valore del fondo comune di investimento sottoscritto al controvalore risultante dal rendiconto della situazione finanziaria riferito al 31/12/2021. Tale importo è stato confermato anche per il 2022, avvalendosi della deroga prevista dall'articolo 45 comma 3-octies e 3-decies del D.L. 73/2022.

L'importo della svalutazione non operata al 31/12/2022 ammonta ad Euro 4.129, rilevato dall'estratto della situazione finanziaria del conto titoli riferito a tale data.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €806.555 (€792.515 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	792.323	14.053	806.376
Denaro e altri valori in cassa	192	(13)	179
Totale disponibilità liquide	792.515	14.040	806.555

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €3.804 (€3.582 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	29	0	29

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.553	222	3.775
Totale ratei e risconti attivi	3.582	222	3.804

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	CORRISPETTIVI PASTI	29
Totale		29

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	407
	INFORMATICA/CANONI ASSISTENZA	885
	ALTRE ASSICURAZIONI	2.483
Totale		3.775

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si specifica che non sono state effettuate **“Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali”**.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €13.497.313 (€13.493.299 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita **durante l'esercizio** dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	13.135.000	0	0	0	0	0		13.135.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	18.377	0	899	0	0	0		19.276
Riserve statutarie	110.260	0	5.393	0	0	0		115.653
Altre riserve								
Riserva straordinaria	210.254	0	11.685	0	0	39		221.978
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	39	0	0	0	0	(39)		0
Varie altre riserve	1.392	0	0	0	0	0		1.392
Totale altre riserve	211.685	0	11.685	0	0	0		223.370
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	17.977	0	(17.977)	0	0	0	4.014	4.014
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	13.493.299	0	0	0	0	0	4.014	13.497.313

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
F.do riserva da conferimento 30/04/2001	1.390
Arrotondamento all'unità di euro	2
Totale	1.392

Si precisa che la riclassifica di euro 39,00 effettuata a riduzione della Riserva da deroghe ex articolo 2423 c.c. si riferisce alla parte di riserva svincolata in quanto eccedente alla riduzione di valore dei titoli iscritti in bilancio al 31/12/2021.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni **dell'esercizio precedente** delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	13.135.000	0	0	0
Riserva legale	16.898	0	1.479	0
Riserve statutarie	101.384	0	8.876	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	190.196	0	19.232	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	865	0	0	0
Varie altre riserve	1.390	0	0	2
Totale altre riserve	192.451	0	19.232	2
Utile (perdita) dell'esercizio	29.587	0	-29.587	0
Totale Patrimonio netto	13.475.320	0	0	2

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		13.135.000
Riserva legale	0	0		18.377
Riserve statutarie	0	0		110.260
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	826		210.254
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-826		39
Varie altre riserve	0	0		1.392
Totale altre riserve	0	0		211.685
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	17.977	17.977
Totale Patrimonio netto	0	0	17.977	13.493.299

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	13.135.000	Apporto dei soci	Copertura perdite	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	19.276	Utili di esercizio	Aumento capitale, copertura perdite	19.276	0	0
Riserve statutarie	115.653	Utili di esercizio	Aumento capitale, copertura perdite	115.653	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	221.978	Utili di esercizio	Aumento capitale, copertura perdite, distribuzione ai soci	221.978	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-	-	-
Varie altre riserve	1.392	Apporto dei soci	Aumento capitale, copertura perdite, distribuzione ai soci	1.390	0	0
Totale altre riserve	223.370			223.368	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	13.493.299			358.297	0	0
Quota non distribuibile				139.058		
Residua quota distribuibile				219.239		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
F.do riserva da conferimento 30 /04/2001	1.390	Apporto dei soci	Aumento capitale, copertura perdite, distribuzione ai soci	1.390	0	0
Arrotondamento all'unità di euro	2	Arrotondamento	Nessuna	0	0	0
Totale	1.392					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

La quota non distribuibile si riferisce alla riserva legale, alla riserva "investimenti" prevista dall'art.29 dello statuto sociale, oltre all'importo di euro 4.129 relativo alla parte di riserva straordinaria non distribuibile per la deroga art. 2423 comma 5 c.c.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non vengono informazioni di cui all'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile in quanto non sussiste la fattispecie.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non esiste in bilancio alcuna riserva di rivalutazione.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Non ricorrono le condizioni per dover accantonare la riserva indisponibile, in quanto non si è usufruito della deroga concessa per la sospensione degli ammortamenti.

Perdite e riduzioni di capitale

Non ricorre la fattispecie.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €16.356 (€5.000 nel precedente esercizio).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	5.000	5.000
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	11.356	11.356
Totale variazioni	0	0	0	11.356	11.356
Valore di fine esercizio	0	0	0	16.356	16.356

L'importo di euro 16.356 accantonato al "Fondo rischi contenzioso", si riferisce alla passività potenziale derivante dalla nota di debito notificata dall'Inps in data 22/12/2022, il cui importo comprensivo di interessi e sanzioni ammonta ad euro 34.402, relativo ad una differenza contributiva maturata sulla posizione di un dipendente amministrativo, per i periodi compresi tra il 2010 e il 2013.

Avverso tale avviso la società ha presentato ricorso avanti al Comitato di Vigilanza della Gestione Pubblica in data 21/01/2023. Con tale ricorso, oltre alla contestazione di un possibile profilo di prescrizione, è stata anche chiesta la riduzione e rideterminazione della sanzione applicata al minimo edittale previsto del 30% per ciascun importo annuale di cui all'art. 116, comma VIII, lettera b) della Legge n. 388 del 23/12/2000.

Non essendo, ad oggi, intervenuta alcuna decisione in merito, nella redazione del presente bilancio il Consiglio di Amministrazione ha deciso comunque di appostare nel Fondo Rischi ed Oneri l'intera somma degli interessi moratori pari ad euro 4.635 e della sanzione irrogata di euro 11.163.

Per quanto riguarda l'ammontare dei contributi richiesti per euro 18.604, si fa presente che, negli anni 2010-2013, era comunque già in corso un contratto di associazione in partecipazione, nell'ambito del quale era già stato formalizzato il distacco dei dipendenti presso KCS Caregiver Coop.sociale, con impegno della stessa a farsi carico del costo del personale distaccato, ad esclusione di una quota del 3% del personale amministrativo, quantificato in euro 558.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €287.303 (€284.438 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	284.438
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.757
Utilizzo nell'esercizio	47.781
Altre variazioni	(4.111)
Totale variazioni	2.865
Valore di fine esercizio	287.303

A maggior chiarimento, si riporta il dettaglio della voce relativa agli utilizzi dell'esercizio:

- euro 45.776 per T.F.R. liquidati a seguito di dimissioni o pensionamenti;
- euro 2.005 per quote versate ai fondi di previdenza complementare.

La voce relativa alle "altre variazioni" si riferisce all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dell'anno corrente.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €359.870 (€407.112 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	27.452	12.518	39.970
Debiti tributari	134.104	-99.864	34.240
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	72.959	11.976	84.935
Altri debiti	172.597	28.128	200.725
Totale	407.112	-47.242	359.870

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	27.452	12.518	39.970	39.970	0	0
Debiti tributari	134.104	(99.864)	34.240	34.240	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.959	11.976	84.935	84.935	0	0
Altri debiti	172.597	28.128	200.725	200.725	0	0
Totale debiti	407.112	(47.242)	359.870	359.870	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	39.970	39.970
Debiti tributari	34.240	34.240
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.935	84.935
Altri debiti	200.725	200.725
Debiti	359.870	359.870

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	39.970	39.970
Debiti tributari	34.240	34.240
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.935	84.935
Altri debiti	200.725	200.725
Totale debiti	359.870	359.870

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono stati effettuati finanziamenti da soci a favore della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Ristrutturazione del debito

La società non ha attivato alcuna operazione di ristrutturazione del debito.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €816 (€0 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	816	816
Totale ratei e risconti passivi	0	816	816

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	ONERI E SPESE BANCARIE	13
	CONSULENZE LEGALI	803
Totale		816

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CANONE DI CONCESSIONE	107.018
ALTRI RICAVI	296
Totale	107.314

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	107.314
Totale	107.314

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €671.950 (€747.475 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Personale distaccato presso altre imprese	692.641	-73.882	618.759
Riaddebito IMU	52.236	0	52.236
Rettifica I.V.A.	1.923	-1.923	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	215	215
Altri ricavi e proventi	675	65	740

Totale altri	747.475	-75.525	671.950
Totale altri ricavi e proventi	747.475	-75.525	671.950

Contributi in conto esercizio

Non è stato incassato alcun contributo in conto esercizio conseguente ad aiuti di Stato.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €90.965 (€81.278 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Compensi agli amministratori	12.150	976	13.126
Compensi a sindaci e revisori	22.126	0	22.126
Spese e consulenze legali	6.183	6.520	12.703
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	32.307	1.192	33.499
Assicurazioni	4.213	1.018	5.231
Altri	4.299	-19	4.280
Totale	81.278	9.687	90.965

L'importo relativo alla voce "Consulenze fiscale, amministrative e commerciali" comprende il costo per "l'accordo di service" sottoscritto con la KCS, inerente i servizi amministrativi, di **euro 20.000**.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €0 (€0 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €53.918 (€59.527 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IMU	52.236	0	52.236
Sopravvenienze e insussistenze passive	5.691	-5.547	144
Altri oneri di gestione	1.600	-62	1.538
Totale	59.527	-5.609	53.918

Si precisa che l'IMU è stata posta a carico del concessionario.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si segnala che la società non possiede alcun tipo di partecipazione e quindi non ha conseguito alcun tipo di provento.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, si precisa che nel bilancio in esame non risulta presente la voce "interessi ed altri oneri finanziari".

Utili e perdite su cambi

Non vengono fornite le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati, in quanto non sussiste la fattispecie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	215	A)5) Altri ricavi e proventi
Totale	215	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive	144	B)14) Oneri diversi di gestione
Acc.to fondo rischi spese future	11.356	B)12) Accantonamento per rischi
Totale	11.500	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	297	0	0	0	
Totale	297	0	0	0	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali, specificando quelle per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
dell'esercizio	0	0
di esercizi precedenti	649.292	662.818
Totale perdite fiscali	649.292	662.818
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	4.311	1.035	0	0
Valore della produzione - dati contabili	0	0	4.266	166
Variazioni in aumento permanenti	64.832	15.559	63.592	2.480
Variazioni in diminuzione permanenti	-52.236	-12.537	-52.236	-2.037
Deduzione perdite fiscali pregresse, A.C.E. e forfetaria Irap	-16.907	-4.057	-8.000	-312
Fiscalità corrente	0	0	7.622	297

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	2
Operai	11
Totale Dipendenti	14

Il contratto nazionale di lavoro applicato è l'UNEBA; per parte del personale dipendente proveniente dall'Ente Locale viene applicato il contratto del comparto Regioni ed Autonomie Locali, così come riportato nel contratto integrativo sottoscritto dalle organizzazioni sindacali in data 17/12/2002.

A decorrere dall'esercizio 2006 il nostro personale è stato distaccato presso la KCS Caregiver Cooperativa sociale. Il contratto di distacco è stato vistato dalle associazioni sindacali in data 03/11/2005.

In data 20/12/2013 è stato sottoscritto il nuovo accordo di distacco per il periodo che decorre dal 01/01/2014 al 31/12/2035, in relazione al contratto di concessione in essere con la stessa KCS.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.126	17.126
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Va precisato che il numero degli amministratori in carica e i compensi dagli stessi percepiti rispettano i limiti previsti dal comma 718 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 (Legge 27/12/2006) e dei commi 6 e 7 dell'art.11 del D.LGS. 19.8.2016 n.175.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
ORDINARIE	13.135	13.135.000	0	0	13.135	13.135.000
Totale	13.135	13.135.000	0	0	13.135	13.135.000

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, relativamente ai titoli emessi dalla società, non vengono fornite in quanto non sussiste la fattispecie.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società, non vengono fornite in quanto non sussiste la fattispecie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che non esistono impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, mentre per le passività potenziali si specifica quanto segue:

Cause e vertenze in corso

Si rimanda al commento della voce Fondo per rischi ed Oneri.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto
	COMUNE DI GALBIATE	SOCIO DI MAGGIORANZA

	Altri ricavi / (costi)
	-52.236

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da norme nazionali e di natura regolamentare.

In particolare il costo di euro 52.236,00 si riferisce all'IMU pagata nel corso dell'anno.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono riportate le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

La nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni:

“22-ter) la natura e l’obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l’indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società”.

A tale proposito per il concetto di significatività dei rischi è utile riferirsi a quello dei principi contabili internazionali ed in particolare il “Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio”. I paragrafi dal 26 al 30, chiariscono i concetti di significatività e rilevanza:

“Per essere utile, un’informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori.

L’informazione è qualitativamente significativa quando è in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri oppure confermando o correggendo valutazioni da essi effettuate precedentemente”.

Al fine di adempiere compiutamente a tale obbligo di informativa, si precisa che la società ha affidato la gestione della RSA Villa Serena, dal 1 gennaio 2014, mediante concessione alla KCS Caregiver Cooperativa sociale fino al 31 dicembre 2035, quindi per la durata di 22 anni, in virtù del contratto stipulato in data 20 luglio 2013 e registrato a Merate il 26 luglio 2013.

Le clausole contrattuali contenute nell’accordo di concessione, prevedono, tra le altre, le seguenti obbligazioni:

Impegno del concessionario alla realizzazione degli alloggi protetti con sostenimento di tutti i costi relativi alla costruzione e agli adempimenti accessori;

Impegno del concedente, in caso di revoca per sua volontà, della concessione prima della scadenza, a rimborsare al concessionario, oltre all’indennizzo per il mancato guadagno, le quote di ammortamento per i lavori di adeguamento

della struttura realizzati, pari ad Euro 500.000 per ogni annualità di gestione non ancora svolta al momento della risoluzione, oltre agli interessi legali.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano eventi di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio che possano influenzare, modificandola, la situazione esistente di fine periodo, salvo quanto indicato nei paragrafi precedenti circa le conseguenze della mancata alienazione delle partecipazioni dentute in Villa Serena spa da parte dei Soci.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Con riguardo alle informazioni di cui all'art. 2427, primo comma, n. 22 quinquies, si evidenzia che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all' allegato n. 4/4, al D.Lgs. 118/2011, prevede l'obbligo del bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica.

Il principio in parola stabilisce che il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Sulla base della lettura del principio si indicano le informazioni richieste dal punto 22 quinquies dell'art 2427, precisando che l'obbligo di redazione del bilancio consolidato risulta a carico del Comune di Galbiate con sede in Galbiate, P.zza Martiri della Liberazione n. 6, ove sarà disponibile il bilancio consolidato nei termini previsti per la sua redazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati di cui all'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non ricorre la fattispecie

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione. Si richiama a tale proposito quanto evidenziato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di pubblica consultazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- 5% a riserva legale euro 200,71;
- 30% a riserva "investimenti" art.29 dello statuto euro 1.204,24;
- a riserva di utili per deroga art.2423 c.5 Cod.civ. euro 2.609,18.

Si propone inoltre di vincolare, con imputazione alla riserva di utili per deroga art.2423 comma 5 C.C. l'importo di euro 1.519,49 in modo tale da riallineare l'importo stanziato di euro 2.690,18, all'importo della svalutazione non operata, utilizzando a tal fine la riserva straordinaria. La riserva di utili per deroga art.2423 comma 5 C.C risulterà pari all'ammontare della svalutazione dei titoli non iscritta avvalendosi della deroga.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

BODEGA ENRICO

RUSCONI MARCO

MAZZA SERENA

Galbiate, 2 maggio 2023

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.